

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

Posta Elettronica: persomil@postacert.difesa.it
persomil@persomil.difesa.it

All: 4; ann.: //.

OGGETTO: Dispensa dal servizio permanente per scarso rendimento.

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO A)

^^ ^^^ ^^ ^^

Seguito:

- a. circolare n. DPGM/II/5/30001/C42 del 22 maggio 2000;
- b. circolare n. M_D GMIL II 6 1 0541659 del 16 dicembre 2009.

^^ ^^^ ^^ ^^

1. PREMESSA

- a. Con le circolari a seguito, questa Direzione Generale ha emanato disposizioni, al fine di disciplinare il procedimento di dispensa dal servizio permanente del personale militare non direttivo e non dirigente per “inidoneità a disimpegnare le attribuzioni del grado” ovvero per “scarso rendimento”, secondo i dettami delle norme allora in vigore.
- b. La presente circolare ha lo scopo di fornire disposizioni aggiornate unicamente sul procedimento di dispensa per “scarso rendimento”, instaurato nei confronti del personale militare in servizio permanente.

2. FONTE NORMATIVA E NATURA DEL PROVVEDIMENTO

- a. L'art. 923, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” (C.O.M.) contempla, tra le cause che determinano la cessazione del rapporto di impiego, lo “scarso rendimento”.

Il successivo art. 932 prevede che il militare che dia scarso rendimento è dispensato dal servizio permanente e collocato nella categoria della riserva. Il provvedimento è adottato con determinazione ministeriale, su proposta delle autorità gerarchiche da cui dipende l'interessato, a seguito di ammonizione al militare e di parere della Commissione di Avanzamento.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza e il diritto alla difesa, la norma prevede espressamente che all'interessato venga assegnato un termine per presentare le proprie eventuali osservazioni e la possibilità di essere sentito personalmente innanzi alla predetta Commissione di Avanzamento.

- b. Lo scarso rendimento trova la sua essenza nello scadente e improduttivo modo di operare, dovuto a una sostanziale incapacità di fornire un rendimento accettabile. Eventuali vicende penali e/o disciplinari potranno costituire fattori complementari quando le carenti prestazioni si estrinsecano in obiettivi elementi –riscontrabili nella documentazione caratteristica– sintomatici di inettitudine a raggiungere il normale rendimento.
- c. La dispensa dal servizio per scarso rendimento si configura quale misura diretta a garantire i superiori interessi pubblici del buon andamento dell'Amministrazione in genere e della

./.

perfetta efficienza delle Forze Armate in particolare; a soddisfare tali esigenze la legge provvede attribuendo all'Amministrazione il potere/dovere di disporre la cessazione del militare che abbia dato prova di persistente insufficiente rendimento.

3. DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA E AMMONIZIONE

- a. Il militare che ha evidenziato con carattere di continuità comportamenti o qualità negative nel rendimento in servizio, destinatario in sede di valutazione caratteristica della qualifica di "inferiore alla media" o di "insufficiente", deve essere ammonito per iscritto, dall'ultima autorità che ha attribuito la predetta qualifica (in conformità al modello in allegato B), in ordine alle conseguenze derivanti da un mancato ravvedimento.

La suddetta ammonizione scritta deve essere rivolta al militare contestualmente alla notifica del documento caratteristico di tenore negativo, inserita nel fascicolo personale dell'interessato ed allegata all'eventuale proposta di dispensa di cui al successivo paragrafo 4.

- b. Qualora il militare, trascorso almeno un anno di servizio dall'ammonizione (documentato con schede valutative e/o rapporti informativi), riporti la qualifica o il giudizio di "insufficiente", il Comando/Ente di appartenenza dovrà valutare se esistano o meno obiettivi margini di recupero dell'interessato, procedendo a una delle seguenti azioni:

(1) rinnovare l'ammonizione per iscritto, attendendo obbligatoriamente l'esito di ulteriore valutazione e svolgendo, in caso di nuovo rendimento insufficiente (documentato con scheda valutativa o rapporto informativo), la medesima ponderazione circa la possibilità di recupero dell'interessato;

(2) avviare il procedimento di dispensa con le modalità indicate al successivo paragrafo 4.

Si precisa che anche i rapporti informativi (per i quali, come noto, non è prevista l'attribuzione della qualifica finale) concorrono al raggiungimento di un anno di valutazione del servizio. A tal fine, gli stessi dovranno essere presi in considerazione effettuando un'analisi di equivalenza relativamente al loro contenuto. In questo senso, un indice autorevole dello scarso rendimento si concretizza qualora sia barrata la casella con la dicitura "insufficiente" nella specifica voce analitica n. 27 "Rendimento" del modello B, parte III (Qualità professionali). Naturalmente la caratteristica altamente negativa della voce in argomento dovrà trovare adeguata rispondenza nelle altre voci delle Parti I, II e III, che dovranno rispecchiare le qualità quantomeno scadenti, manifestate nell'espletamento del servizio.

- c. Si sottolinea che:

(1) dopo la prima ammonizione, comminata a seguito della notifica nei suoi confronti di una scheda valutativa con qualifica di "inferiore alla media" o "insufficiente" (come descritto nel precedente sottoparagrafo a.), il militare dovrà essere ammonito, circa la necessità di fornire un rendimento adeguato al ruolo rivestito e sulle conseguenze di un mancato ravvedimento, ogni qualvolta venga notificata al medesimo una valutazione di tenore negativo, documentata con scheda valutativa o rapporto informativo (in conformità al citato modulo in allegato B e sempre a cura dell'ultima autorità che ha espresso il giudizio o attribuito la qualifica);

(2) la procedura di dispensa può essere avviata nei casi in cui il carattere di insufficienza del rendimento, riscontrabile dalla documentazione caratteristica, sia riferito ad un periodo non inferiore a dodici mesi di servizio, successivo all'ammonizione, a formare il quale non concorrono i documenti di "Mancata redazione di documentazione caratteristica".

- d. Nell'ambito della procedura di dispensa dal servizio per scarso rendimento, assume particolare rilievo il rigoroso rispetto delle disposizioni per la redazione dei documenti caratteristici, contenute nel C.O.M., nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246", nelle "Istruzioni sui documenti caratteristici del personale militare delle Forze Armate" e nelle circolari emanate in materia da questa Direzione Generale. In particolare, è fondamentale che i documenti caratteristici siano redatti e notificati

all'interessato con la massima tempestività al verificarsi della circostanza che ne ha determinato la formazione.

4. PROPOSTA DI DISPENSA

Qualora il Comando/Ente ravvisi la necessità di proporre, nei confronti di un militare dipendente, la dispensa dal servizio per scarso rendimento, dovrà:

a. partecipare all'interessato l'avvio del procedimento, con apposita comunicazione redatta in conformità al modello in allegato C, con la quale questi viene, tra l'altro, avvisato della facoltà di:

(1) esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento;

(2) presentare memorie scritte e/o documenti entro 120 giorni dall'avvio del procedimento.

Al riguardo, si precisa che i documenti di parte dovranno essere inviati, a cura del Comando /Ente di appartenenza, alla competente Commissione di Avanzamento, unitamente alle eventuali controdeduzioni della linea gerarchica. Nel caso in cui memorie e/o documenti vengano presentati direttamente in Commissione di Avanzamento, quest'ultima valuterà se necessario chiedere le controdeduzioni della linea gerarchica. In entrambi i casi, le memorie devono essere estese a questa Direzione Generale;

(3) produrre richiesta di audizione presso la Commissione di Avanzamento entro 60 giorni dall'avvio del procedimento.

La comunicazione di avvio del procedimento dovrà essere inviata, tramite l'indirizzo di posta elettronica persomil@postacert.difesa.it, alla competente Divisione del II Reparto di questa Direzione Generale (4[^] Divisione per gli Ufficiali, 5[^] Divisione per i Sottufficiali e 6[^] Divisione per i Graduati);

b. trasmettere la proposta, corredata di copia della documentazione caratteristica e matricolare, nonché delle ammonizioni scritte, al Comando superiore in via gerarchica per la pronuncia del relativo parere; quest'ultimo, ove emetta un parere favorevole, inoltrerà, a sua volta, la suddetta proposta al Comando gerarchico superiore che vi apporrà il relativo parere. Tale procedura di trasmissione ai diversi livelli gerarchici avrà termine con l'emissione del parere da parte del Comando/Ente retto da un Generale di Corpo d'Armata o grado corrispondente. Sarà, pertanto, quest'ultimo Comando/Ente a inviare l'intero carteggio, per la formulazione del previsto parere, alla competente Commissione di Avanzamento di Forza Armata/Arma dei Carabinieri e, tramite il suddetto indirizzo di posta elettronica, a questa Direzione Generale.

L'art. 932 prevede che la proposta sia formulata dalle autorità gerarchiche da cui dipende il militare. Essa, pertanto, può essere avanzata non solo dal superiore diretto, ma anche da un'autorità intermedia o da quella terminale; anche in tal caso, tuttavia, il superiore diretto dovrà espressamente pronunciarsi circa lo scarso rendimento e, ugualmente, le successive autorità gerarchiche.

5. COMMISSIONE DI AVANZAMENTO

a. L'art. 932 del C.O.M. pone come presupposto essenziale del procedimento l'acquisizione del parere della competente Commissione di Avanzamento.

Tale Organo, ponendosi in posizione di terzietà rispetto alla catena gerarchica proponente, rappresenta fonte di garanzia dei diritti di difesa dell'interessato e di trasparenza dell'azione amministrativa.

b. Il militare che intenda avvalersi della facoltà di essere sentito personalmente dalla Commissione di Avanzamento, come accennato in precedenza, deve produrre apposita istanza al Comando/Ente di appartenenza, redatta in conformità al modello in allegato D, nel termine di 60 giorni dall'inizio del procedimento.

Il suddetto Organo collegiale convocherà il medesimo in sede di riunione indetta per la valutazione della sua posizione, per garantirgli la possibilità di essere sentito personalmente e di vedersi esaminare le eventuali memorie difensive.

c. Terminati gli incombeni istruttori, la citata Commissione trasmetterà la proposta di dispensa, corredata del proprio parere, a questa Direzione Generale per le decisioni di competenza.

6. DECRETO DI CESSAZIONE

- a. L'adozione del provvedimento finale è a cura del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare che, una volta ricevuto l'intero carteggio dalla Commissione di Avanzamento, accertata la correttezza del procedimento, procederà all'emanazione del decreto di cessazione dal servizio permanente per scarso rendimento e di collocamento in congedo, nella categoria della riserva.
- b. Tale decreto sarà inviato da questa Direzione Generale al Comando/Ente di appartenenza del destinatario, che provvederà a notificarlo formalmente all'interessato rilasciandone copia conforme. La relata di notifica dovrà essere trasmessa con immediatezza alla competente Divisione di questa Direzione Generale.

7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

- a. Il procedimento in questione dovrà concludersi entro 180 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'avvio del procedimento.
- b. Gli Enti e Organismi che intervengono nelle varie fasi del procedimento amministrativo devono porre in essere gli adempimenti di propria competenza con la massima puntualità e scrupolosità al fine di rispettare i termini, le modalità ed i principi fissati dalle norme vigenti. In particolare, si richiama l'attenzione dei vari livelli della scala gerarchica sulla assoluta necessità che la fase concernente le successive trasmissioni della proposta e delle eventuali memorie dell'interessato per la formulazione dei relativi pareri, si svolga nel più breve tempo possibile, al fine di concludere il procedimento nei termini previsti.

8. ABROGAZIONI

Le circolari a seguito sono abrogate.

9. DIRAMAZIONE

Gli Enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare, consultabile, tra l'altro, sul sito www.persomil.difesa.it di questa Direzione Generale, a tutti i Comandi/Enti dipendenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. D. (li) Paolo GEROMETTA

ELENCO INDIRIZZI

A	SECRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli Affari Militari	ROMA
	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere Militare	ROMA
	MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro - Ufficio Legislativo	ROMA
	SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
	SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
	COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	SEDE
	DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	ROMA
	ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE	ROMA
	DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
	DIREZIONE INFORMATICA TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITÀ	ROMA
	COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	VERONA
	COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
	COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
	COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO	TORINO
COMANDO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ANCONA
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE/3^ REGIONE AEREA	BARI
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO LOGISTICO NORD	PADOVA
COMANDO LOGISTICO SUD	NAPOLI
ISPETTORATO PER LE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE	NISIDA (NA)
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELLA MARINA	ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI	ROMA
COMANDO CORPO DI ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	SOLBIATE OLONA (VA)
2° COMANDO FORZE DI DIFESA	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO (ROMA)
COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO FORZE DI DIFESA INTERREGIONALE NORD	PADOVA
COMANDO REGIONE MILITARE SUD	PALERMO
COMANDO MILITARE AUTONOMO SARDEGNA	CAGLIARI

COMANDO MARITTIMO NORD	LA SPEZIA
COMANDO MARITTIMO SUD	TARANTO
COMANDO MARITTIMO SICILIA	AUGUSTA (SR)
COMANDO MARITTIMO CAPITALE	ROMA
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	ROMA
COMANDO 1^ REGIONE AEREA	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PASTRENGO"	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "VITTORIO VENETO"	PADOVA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	ROMA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "OGADEN"	NAPOLI
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "CULQUALBER"	MESSINA
COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"	ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	ROMA

MAGISTRATURA MILITARE

CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA

(Timbro del Reparto/Ente di appartenenza)

OGGETTO: Ammonizione comminata al _____ (1)

Alle ore ____ del _____, negli uffici del _____, il sottoscritto _____, Comandante/Direttore/Capo del _____, alla presenza di _____ (2), a seguito della notifica della scheda valutativa/rapporto informativo con qualifica/giudizio “inferiore alla media”/“insufficiente”(3), ha invitato il _____ (1) a mutare condotta, informandolo contestualmente circa le conseguenze del perdurare di un carente rendimento.

L'ammonizione è consistita nell'evidenziare lo scarso rendimento offerto dal predetto militare nel periodo documentato con scheda valutativa/rapporto informativo n. ____ dal _____ al _____, e nell'invito a fornire un rendimento adeguato a questa Amministrazione Militare, operando con maggiore impegno e professionalità.

E' stato, infine, rappresentato all'interessato che il protrarsi di un carente rendimento potrebbe comportare l'avvio del procedimento di dispensa dal servizio per “scarso rendimento”, quale causa di cessazione del rapporto d'impiego prevista dagli articoli 923, comma 1, lettera d) e 932 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e disciplinata dalla circolare della Direzione Generale per il Personale Militare n. M_D GMIL REG _____ del _____.

Il militare dichiara _____

(Firma del Comandante/Direttore/
Capo del Reparto/Ente)

PER PRESA VISIONE E RICEVUTA

(Grado, nome e cognome)

(Località e data)

Note:

- (1) Grado, nome e cognome del militare destinatario dell'ammonizione.
- (2) Grado, nome e cognome di altri militari presenti.
- (3) Utilizzare le voci che interessano.

(Timbro del Reparto/Ente di appartenenza)

(Località e data) _____
Al _____ (1)

OGGETTO: Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo.

In base a quanto disposto dall'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dall'art. 1028 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, si comunica che nei riguardi della S.V. viene avviato, in data odierna, un procedimento volto alla cessazione dal servizio permanente per scarso rendimento, ai sensi degli articoli 923, comma 1, lettera d) e 932 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" (C.O.M.).

La proposta redatta nei Suoi confronti verrà corredata dei pareri delle autorità gerarchiche e della Commissione di Avanzamento di Forza Armata/Arma dei Carabinieri ed inoltrata, per l'adozione del provvedimento finale nel termine di 180 giorni, alla _____ (2) Divisione del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente preposto alla citata Divisione.

La S.V., ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990, dell'art. 932 del C.O.M. e dell'art.1029 del D.P.R. n. 90/2010, potrà:

- esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, previo accoglimento di specifica istanza indirizzata:
 - a questo Comando, per la documentazione già formata alla data odierna;
 - alla _____ (2) Divisione del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare per la documentazione che verrà formata successivamente;
- presentare memorie scritte e/o documenti entro 120 giorni dalla data di partecipazione della presente;
- essere sentito personalmente dalla richiamata Commissione.

A tal fine, la S.V. dovrà produrre apposita richiesta per iscritto, indirizzata alla medesima Commissione, entro il termine di 60 giorni dalla data di partecipazione della presente.

(Firma del Comandante del Reparto/Ente)

PER PRESA VISIONE E RICEVUTA

(Grado, nome e cognome)_____
(Località e data)

Note:

(1) grado, nome e cognome del militare interessato dal procedimento;

(2) 4[^] Divisione per gli Ufficiali, 5[^] Divisione per i Sottufficiali, 6[^] Divisione per i Graduati.

Alla COMMISSIONE DI AVANZAMENTO
DEL _____ (indicare la Forza Armata di appartenenza)

00100 ROMA

Il sottoscritto _____ (1), effettivo al _____,
nei confronti del quale è stato avviato, con formale comunicazione in data _____, il
procedimento di dispensa dal servizio permanente per scarso rendimento, chiede, ai sensi dell'art.
932 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di essere convocato per essere sentito
personalmente da codesta Commissione.

(Località e data)

(Firma del militare)

VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLA FIRMA DEL MILITARE E PER LA CONVALIDA
DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(1) Grado, nome e cognome.